

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 gennaio 2011, n. 87

**Adesione della Regione Puglia al Progetto Interregionale “VERSO UN SISTEMA INTEGRATO DI ALTA FORMAZIONE” - Approvazione schema di “Protocollo d’Intesa”.**

L’Assessore al Diritto allo Studio e alla Formazione Professionale, Prof. ssa Alba Sasso, sulla base dell’istruttoria espletata dal responsabile dell’asse V del PO Puglia FSE 2007/2013, confermata dal Dirigente dell’ufficio Programmazione e Attuazione delle Attività Finanziarie e dal Dirigente del Servizio Formazione Professionale, riferisce quanto segue:

**Visto** il Regolamento (CE) n. 1081 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;

**Visto** il Regolamento (CE) n. 1083 del Consiglio dell’11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;

**Visto** il Regolamento n. 1828/2006 della Commissione dell’8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/06 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

**Vista** la Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007)3329 del 13 luglio 2007;

**Vista** la deliberazione del C.I.P.E. del 15/06/2007 n. 036 concernente la “*Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013*”;

**Visto** il Quadro Strategico nazionale 2007-2013, approvato dalla Commissione europea il 13 luglio 2007 che nel macro obiettivo sviluppare i circuiti della conoscenza, alla priorità 1 relativa al miglioramento e valorizzazione delle risorse umane, rimarca la necessità di sostenere la costruzione di un sistema nazionale di formazione superiore. Ciò ai fini di aumentare la competitività, attraverso il potenziamento di specifici percorsi di alta formazione, la razionalizzazione di quelli esistenti e la promozione della mobilità;

**Visto** il PO PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007)5767 del 21.11.2007 (2007IT051PO005), la cui Autorità di Gestione, ai sensi dell’articolo 59 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e del paragrafo 5.1.1 del POR in argomento, è stata individuata con DGR n. 391 del 27/03/2007 nel Dirigente pro-tempore del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia;

**Vista** la Deliberazione n. 2282 del 29/12/2007, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 19 del 01/02/2008, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007 sopra richiamata;

**Vista** la Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 “*Riforma della Formazione Professionale*” pubblicata sul BURP n. 104 del 09/08/2002;

**Vista** la Legge Regionale n. 32 del 02 novembre 2006 “*Misure urgenti in materia di Formazione Professionale*”.

**Preso atto:**

- che il Consiglio europeo di Lisbona del marzo 2000 ha indicato un obiettivo strategico per l’Unione Europea: “diventare l’economia basata sulla conoscenza più competitiva e dinamica del mondo”;
- che le conclusioni del Consiglio e dei Rappresentanti dei Governi degli Stati membri, riuniti in sede di consiglio il 14 novembre 2006, sottolineano che lo sviluppo di sistemi di istruzione efficienti ed equi di elevata qualità, contribuisce considerevolmente a ridurre i rischi della disoccupazione, dell’esclusione sociale e dello spreco del potenziale umano in un’economia moderna basata sulla conoscenza (GU C 298 dell’8.12.2006);
- che le conclusioni del Consiglio europeo di primavera del 2007 (Doc. 7224/07), sottolineano che il “triangolo della conoscenza” (istruzione ricerca e innovazione) svolge un ruolo essenziale nel promuovere la crescita e l’occupazione;
- che il Consiglio dell’Unione Europea nella risoluzione del 15 novembre 2007 invita gli Stati membri e la Commissione a rilevare il contributo dell’istruzione e della formazione non solo nella promozione dell’occupazione, della competitività e dell’innovazione, ma anche, tra gli altri, nell’incentivazione della cittadinanza attiva e della realizzazione personale;
- che il Quadro Strategico nazionale 2007-2013 approvato dalla Commissione europea il 13 luglio 2007, nel macro obiettivo Sviluppare i circuiti della conoscenza - Priorità 1 Miglioramento e valorizzazione delle risorse umane, rimarca la

necessità di sostenere la costruzione di un sistema nazionale di formazione superiore, ai fini di aumentare la competitività, attraverso il potenziamento di specifici percorsi di alta formazione, la razionalizzazione di quelli esistenti e la promozione della mobilità.

**Dato atto:**

- che il Regolamento (CE) n.1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Sociale Europeo “sostiene azioni transnazionali e interregionali, in particolare attraverso la condivisione di informazioni, esperienze, risultati, buone prassi e lo sviluppo di strategie complementari e di azioni coordinate e congiunte”;
- che i Programmi Operativi FSE 2007/2013 delle Regioni e delle Province Autonome prevedono la possibilità di realizzare progetti transnazionali e interregionali.

**Richiamati:**

- il progetto interregionale “Migliorare la qualità e l’efficacia del sistema dei voucher formativi e di servizi”, realizzato, a partire dal 2003, dalle due Province Autonome di Trento e Bolzano e da tredici Regioni e finalizzato a definire ambiti operativi e modalità di impostazione di attività realizzate o da realizzare mediante il sistema dei voucher;
- il progetto interregionale “Riconoscimento reciproco dei voucher per l’alta formazione”, avviato nel 2006, con il quale le dieci Regioni aderenti hanno posto le basi per la creazione di un sistema integrato per l’Alta formazione, condiviso regole comuni per conseguire il riconoscimento reciproco dei voucher di alta formazione e concordato la creazione di un Catalogo interregionale a supporto della loro erogazione;
- il progetto “Catalogo interregionale di Alta Formazione a supporto dell’erogazione di voucher formativi ed altri servizi collegati”, attivo dal 2007 e finanziato dal Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche sociali, finalizzato a dotare le Regioni aderenti di uno strumento condiviso in grado di unificare su base comune i dispositivi esistenti e garantire nei confronti dell’utenza adeguati standard di qualità.

**Considerato:**

- che a seguito della richiesta di adesione del Coordinamento Tecnico delle Regioni e Province autonome con nota n.2707/08 coord. del 29.09.2008, quattordici Regioni hanno manifestato la propria volontà di proseguire nella programmazione FSE 2007-2013 con le suddette iniziative, sottolineato la positività dell'esperienza nel suo complesso, anche in termini di proficua collaborazione interistituzionale, e, al contempo, la validità degli esiti conseguiti e dei servizi e degli strumenti resi disponibili;
- che tali Regioni condividono, nell'intento di contribuire al raggiungimento degli obiettivi e delle strategie di sviluppo dei propri Programmi operativi 2007-2013, la volontà di collaborare per rafforzare il sistema dell'alta formazione, facilitare e promuovere la mobilità e lo sviluppo della cooperazione interregionale e interistituzionale, nonché favorire gli interventi centrati sui bisogni dei cittadini;
- che tali Regioni hanno condiviso, a seguito dell'incontro tenutosi presso la Regione Veneto in data 30 ottobre 2008, lo Schema del Protocollo di Intesa relativo al progetto interregionale "***Verso un sistema integrato di alta formazione***", di cui all'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- che con n. prot. n. 2311/SI del 25 novembre 2008, Tecnostruttura delle Regioni per il FSE ha trasmesso la versione definitiva dello schema di protocollo d'intesa del progetto.

**Ritenuto:**

- di dover approvare l'adesione della Regione Puglia al progetto interregionale "***Verso un sistema integrato di alta formazione***", peraltro espressa a suo tempo con note del dirigenziali prot. n. 34/7455/FP del 14.10.2008 e prot. n. 34/4871/FP del 30.10.2009;
- di aderire al progetto interregionale "***Verso un sistema integrato di alta formazione***", le cui azioni sono finalizzate a collaborare in materia di alta formazione e a sviluppare l'implementazione del Catalogo interregionale di alta formazione, a partire dal modello organizzativo e gestionale già condiviso e sperimentato nella precedente esperienza, così come specificato nel relativo schema di protocollo d'intesa di cui

**all'allegato A)**, che con il presente atto si approva quale parte integrante della presente deliberazione;

- di dare atto che alla sottoscrizione del protocollo citato provvederà l'Assessore al Diritto allo Studio e alla Formazione Professionale;
- di autorizzare il Dirigente del Servizio Formazione Professionale all'adozione dei provvedimenti amministrativi necessari per l'attuazione del sopra citato progetto;
- di individuare quale referente della Regione Puglia presso il *Comitato Tecnico* del progetto, l'avv. *Costanza Moreo* Dirigente dell'Ufficio Programmazione e Attuazione Attività Formative e la dott.ssa *Maria Rosaria Montagano*, responsabile dell'Asse V del P.O. Puglia FSE Transnazionalità e Interregionalità, in qualità di supplente.

***COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.***

Il presente provvedimento comporta una previsione di spesa a carico del bilancio regionale 2011 di euro 3.000.000,00 a valere sulle disponibilità dell'Asse V "*Transnazionalità ed Interregionalità*" del P.O. Puglia FSE 2007/2013 come di seguito indicato:

- cap. 1155500 / R.S. 2008 euro 2.389.833,15 (quota FSE e Stato, pari al 90%)
- cap. 1155500/ R.S. 2009 euro 310.166,85 (quota FSE e Stato, pari al 90%)
- cap. 1155510 / R.S. 2008 euro 300.000,00 (quota Regione, pari al 10%)

Il Dirigente del Servizio Formazione Professionale provvederà all'impegno di spesa con proprio atto da assumere entro il corrente esercizio finanziario.

I fondi di cui al presente atto sono stati accertati nei capitoli di entrata n. 2052800 (FSE) e n. 2053000 (Stato).

*L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, propone alla Giunta Regionale l'adozione del seguente atto finale, così come definito dall'art. 4, comma 4, lettere f) e k) della L.R. n. 7/1997.*

**LA GIUNTA REGIONALE**

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Formazione Professionale che ne attesta la conformità alla normativa vigente;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

### DELIBERA

Per le motivazioni in narrativa citate e qui integralmente richiamate:

- di aderire al progetto interregionale “Verso un sistema integrato di alta formazione”, le cui azioni sono finalizzate a collaborare in materia di **alta formazione** e a sviluppare l'implementazione del *Catalogo interregionale di Alta formazione*, a partire dal modello organizzativo e gestionale già condiviso e sperimentato nella precedente esperienza, così come specificato nel relativo **schema di protocollo d'intesa di cui all'allegato A**), che con il presente atto si

approva quale parte integrante della presente deliberazione;

- di procedere alla sottoscrizione, da parte dell'Assessore al Diritto allo Studio e alla Formazione Professionale, del predetto protocollo di intesa;
- di autorizzare il Dirigente del Servizio Formazione Professionale all'adozione dei provvedimenti amministrativi necessari per l'attuazione del sopra citato progetto;
- di individuare, quale referente della Regione Puglia presso il *Comitato Tecnico* del progetto, l'Avv. *Costanza Moreo*, Dirigente dell'Ufficio Programmazione e Attuazione delle Attività Finanziarie, e la dott.ssa *Maria Rosaria Montagano*, responsabile dell'Asse V del P.O. Puglia FSE Transnazionalità e Interregionalità in qualità di supplente;
- di pubblicare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta Regionale, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

**PROTOCOLLO D'INTESA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO  
INTERREGIONALE  
"VERSO UN SISTEMA INTEGRATO DI ALTA FORMAZIONE"**

Le Regioni Basilicata, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto

Nell'intento di contribuire al raggiungimento degli obiettivi e delle strategie di sviluppo dei propri Programmi operativi 2007-2013 e di rafforzare il sistema dell'alta formazione, allo scopo facilitare e promuovere la mobilità e lo sviluppo della cooperazione interregionale e interistituzionale, nonché favorire gli interventi centrati sui bisogni dei cittadini

**Premesso**

- che il Consiglio europeo di Lisbona del marzo 2000 ha indicato un obiettivo strategico per l'Unione Europea: "diventare l'economia basata sulla conoscenza più competitiva e dinamica del mondo"
- che le conclusioni del Consiglio e dei Rappresentanti dei Governi degli Stati membri, riuniti in sede di consiglio il 14 novembre 2006, sottolineano che lo sviluppo di sistemi di istruzione efficienti ed equi di elevata qualità, contribuisce considerevolmente a ridurre i rischi della disoccupazione, dell'esclusione sociale e dello spreco del potenziale umano in un'economia moderna basata sulla conoscenza (GU C 298 dell'8.12.2006)
- che le conclusioni del Consiglio europeo di primavera del 2007 (Doc. 7224/07), sottolineano che il "triangolo della conoscenza" (istruzione ricerca e innovazione) svolge un ruolo essenziale nel promuovere la crescita e l'occupazione
- che il Consiglio dell'Unione Europea nella risoluzione del 15 novembre 2007 invita gli Stati membri e la Commissione a rilevare il contributo dell'istruzione e della formazione non solo nella promozione dell'occupazione, della competitività e dell'innovazione, ma anche, tra gli altri, all'incentivazione della cittadinanza attiva e della realizzazione personale

**Visto**

- il Quadro Strategico nazionale 2007-2013 approvato dalla Commissione europea il 13 luglio 2007 che nel macro obiettivo *sviluppare i circuiti della conoscenza*, alla priorità 1 relativa al *miglioramento e valorizzazione delle risorse umane*, rimarca la necessità di sostenere la costruzione di un sistema nazionale di formazione superiore. Ciò ai fini di aumentare la competitività, attraverso il potenziamento di specifici percorsi di alta formazione, la razionalizzazione di quelli esistenti e la promozione della mobilità

**Considerato**

- che attraverso la realizzazione del progetto interregionale "Riconoscimento reciproco dei voucher per l'alta formazione" e la realizzazione del progetto finanziato dal Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche sociali dal titolo "Catalogo interregionale per l'alta formazione" le Regioni hanno condiviso regole comuni per conseguire il riconoscimento reciproco dei voucher di alta formazione e unificato i dispositivi esistenti



- che tutte le Regioni hanno confermato la volontà di proseguire con l'iniziativa, hanno sottolineato la positività dell'esperienza nel suo complesso, anche in termini di proficua collaborazione interistituzionale, e, al contempo, la validità degli esiti conseguiti e dei servizi e degli strumenti resi disponibili.

#### **Tenuto conto:**

- che il regolamento (CE) n.1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Sociale Europeo "sostiene azioni transnazionali e interregionali, in particolare attraverso la condivisione di informazioni, esperienze, risultati, buone prassi e lo sviluppo di strategie complementari e di azioni coordinate e congiunte"
- che nella nuova programmazione 2007-2013, la cooperazione interregionale e transnazionale è parte integrante del FSE da realizzare mediante un approccio orizzontale o un asse prioritario dedicato;
- che le Amministrazioni aderenti al presente protocollo prevedono nei propri Programmi Operativi linee d'intervento nell'ambito del miglioramento dei sistemi di istruzione e di formazione aventi come finalità l'innovazione e un'economia basata sulla conoscenza
- che le Amministrazioni aderenti al presente protocollo danno particolare priorità alla realizzazione di strategie mirate alla promozione di misure attive e preventive, che consentano l'individuazione precoce delle esigenze con piani di azioni individuali ed un sostegno personalizzato, quali la formazione "su misura" e la mobilità

#### **Le parti convengono quanto segue:**

##### ***Articolo 1 – Oggetto e finalità***

Le Regioni aderenti al presente protocollo d'intesa si impegnano a collaborare in materia di **alta formazione** per:

- la realizzazione di iniziative finalizzate a promuovere, sostenere e rafforzare la cooperazione interregionale e interistituzionale al fine di eliminare gli ostacoli alla mobilità geografica e professionale
- promuovere l'accesso individuale all'alta formazione
- rafforzare le politiche, i sistemi e le prassi in tema di alta formazione
- promuovere lo scambio di modelli e metodi e definire criteri e principi qualitativi comuni
- valorizzare la trasparenza dell'azione amministrativa tramite la razionalizzazione degli strumenti e delle reti di informazione ponendole in un unico quadro definito all'interno del *Catalogo interregionale di alta formazione*
- semplificare le procedure di gestione
- migliorare la qualità e l'attrattività dell'alta formazione
- garantire l'operatività del Catalogo interregionale di Alta formazione

Tale collaborazione sarà sostenuta attraverso la realizzazione di un progetto interregionale comune denominato ***"Verso un sistema integrato di alta formazione"***, le cui azioni sono finalizzate a facilitare la creazione di una rete tra i soggetti coinvolti sul tema e a sviluppare l'implementazione del *Catalogo interregionale di Alta formazione*, a partire dal modello organizzativo e gestionale già condiviso e sperimentato nella precedente esperienza.

Le Regioni concordano nell'individuare la Regione Veneto come Amministrazione capofila del suddetto progetto interregionale.

Per le attività connesse all'implementazione del suddetto Catalogo, le Regioni si impegnano a:

- garantire l'operatività del Catalogo interregionale fornendo informazioni, materiali, risorse umane e finanziarie e quant'altro serva alla sua implementazione, rispettando le scadenze fissate dal programma di lavoro concordato, accettando che, in caso di mancato rispetto delle stesse, si proceda sulla base di documenti condivisi e validati dalle altre Regioni nei termini fissati
- utilizzare il Catalogo interregionale per le azioni finanziate mediante l'erogazione di voucher di alta formazione
- collaborare per garantire la diffusione dell'iniziativa nell'ambito del proprio territorio regionale e l'efficacia delle azioni promozionali.

La Regione Veneto, in qualità di Amministrazione capofila, si impegna ad avviare le procedure di attuazione connesse all'erogazione dei finanziamenti che il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali, le Regioni o eventuali altri soggetti, rendono disponibili per tale fine. I trasferimenti di risorse alla Regione Capofila saranno regolati da apposite convenzioni.

### ***Articolo 2 – Governance***

Viene costituito un apposito Comitato Tecnico responsabile delle attività di collaborazione avviate nell'ambito della presente intesa. Tale Comitato è composto dai dirigenti, o dai funzionari da questi delegati, competenti per materia e rappresentativi di ciascuna delle Regioni aderenti, e al quale sono affidati i seguenti compiti:

1. indirizzare, monitorare e valutare gli interventi che verranno attivati;
2. condividere strumenti, pratiche e conoscenze in tema di alta formazione e mobilità dei lavoratori e degli studenti
3. garantire il flusso informativo sistematico e costante sul tema, al fine di consolidare un processo stabile di concertazione e condivisione dei reciproci programmi di attività e mettere in comune le esperienze realizzate;
4. individuare e realizzare azioni di cooperazione, finalizzate allo scambio di prodotti e servizi comuni di interesse interregionale;
5. organizzare i lavori del progetto anche attraverso l'attivazione di Gruppi di lavoro specifici per le linee d'intervento decise e condivise

Il Comitato Tecnico potrà eventualmente avvalersi di esperti, individuati dalle Regioni aderenti.

I compiti di segreteria tecnica e organizzativa relativi alla collaborazione interregionale nonché di supporto alle attività del Comitato Tecnico vengono affidati all'Associazione *Tecnostruttura delle Regioni* per il FSE, con sede in Roma, via Volturno 58.

### ***Articolo 3 – Aspetti finanziari***

Le attività di cui al presente protocollo saranno sostenute attraverso l'utilizzo delle risorse FSE della programmazione 2007-2013 e altre eventuali risorse nazionali o regionali.

Ogni Regione si assume gli oneri finanziari connessi all'erogazione dei voucher di alta formazione e di eventuali altre attività realizzate nell'ambito del presente protocollo e condivise dal Comitato Tecnico.

**Articolo 4 – Durata e validità**

Il presente protocollo di intesa decorre dalla data della sua sottoscrizione e ha validità per l'intera durata della programmazione 2007-2013, e potrà, se necessario, essere revisionato, su proposta del Comitato Tecnico.

Le Regioni aderenti al presente protocollo d'intesa concordano altresì di attivarsi per favorire l'estensione del presente Protocollo a nuovi partner interessati, ai fini di ampliare la rete e di promuoverne la collaborazione.

**Letto, approvato e sottoscritto.**

**Aperto alla firma in Roma, il 14 aprile 2009**

Regione Basilicata

Regione Campania

Regione Emilia Romagna

Regione Friuli Venezia Giulia

Regione Lazio

Regione Marche

Regione Molise

Regione Piemonte

Regione Puglia

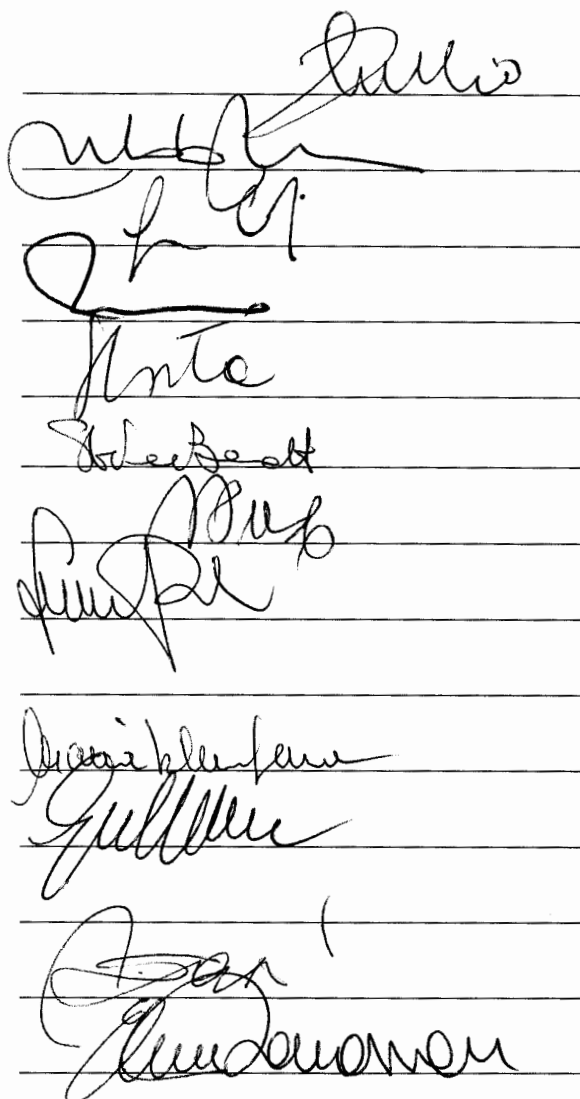
Regione Sardegna

Regione Sicilia

Regione Umbria

Regione Valle d'Aosta

Regione Veneto

The image shows a series of handwritten signatures, each corresponding to one of the Italian regions listed on the left. The signatures are written in black ink on a white background. The regions listed are: Basilicata, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Umbria, Valle d'Aosta, and Veneto. The signatures are arranged vertically, with each signature placed directly above its respective region name. The signatures are written in a cursive, handwritten style. The first signature (Basilicata) is the most legible, appearing to be 'L. L. L.'. The other signatures are more stylized and difficult to read. The last signature (Veneto) is the most prominent, appearing to be 'G. G. G.'. The signatures are arranged in a vertical column, with each signature placed directly above its respective region name.